
INDICE

| | | |
|------------------------------------|--|----|
| | PREMESSA | 1 |
| | INTRODUZIONE | 2 |
| 1 | SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE | 2 |
| 2 | RIFERIMENTI NORMATIVI | 2 |
| 3 | TERMINI E DEFINIZIONI | 2 |
| figura 1 | Altezza della fiamma | 3 |
| 4 | REQUISITI DI SICUREZZA | 4 |
| 5 | ATTREZZATURA E APPARECCHIATURA DI PROVA | 5 |
| 6 | CAMPIONAMENTO | 5 |
| 7 | PREPARAZIONE DEL CAMPIONE | 5 |
| 8 | CONDIZIONI GENERALI DI PROVA | 5 |
| 9 | METODI DI PROVA | 5 |
| prospetto 1 | Cicli di prova di combustione | 6 |
| 10 | RAPPORTO DI PROVA | 7 |
| APPENDICE (informativa) | A CONSUMO ORARIO DI COMBUSTIBILE | 8 |
| APPENDICE (informativa) | B ANALISI DELLE TEMPERATURE DELLA SUPERFICIE DELLE CANDELE IN CONTENITORE | 9 |
| prospetto B.1 | Vantaggi e svantaggi dei metodi di prova | 9 |
| | BIBLIOGRAFIA | 11 |

PREMESSA

Il presente documento (EN 15493:2019) è stato elaborato dal Comitato Tecnico CEN/TC 369 "Candle fire safety" la cui segreteria è affidata al DIN.

Alla presente norma europea deve essere attribuito lo status di norma nazionale, o mediante pubblicazione di un testo identico o mediante notifica di adozione, al più tardi entro aprile 2020 e le norme nazionali in contrasto devono essere ritirate al più tardi entro aprile 2020.

Si richiede l'attenzione alla possibilità che alcuni degli elementi del presente documento possano essere oggetto di brevetti. Il CEN non deve essere ritenuto responsabile di avere citato tali brevetti.

Il presente documento sostituisce la EN 15493:2007.

La EN 15493:2019 include le modifiche tecniche significative seguenti rispetto alla EN 15493:2007:

- sono stati inseriti i termini e le definizioni;
- è stato introdotto un metodo di prova per candele autoestinguenti;
- è stato modificato il requisito per il tempo di liberazione del fumo;
- la procedura di prova è stata definita in modo più dettagliato e i cicli di prova di combustione sono stati modificati;
- è stata aggiunta un'appendice A informativa per il calcolo del consumo orario di combustibile;
- è stata aggiunta un'appendice B informativa per le analisi delle temperature della superficie delle candele in contenitore.

In conformità alle Regole Comuni CEN/CENELEC, gli enti nazionali di normazione dei seguenti Paesi sono tenuti a recepire la presente norma europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Repubblica Ex Jugoslavia di Macedonia, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia e Ungheria.

QUESTO DOCUMENTO È UNA RIPRODUZIONE VIETATA

INTRODUZIONE

Le candele hanno accompagnato l'umanità per più di 2 000 anni servendo soprattutto come sorgente di luce. Gli sforzi fatti per migliorarne la qualità e la sicurezza d'uso sono strettamente legati alla storia dello sviluppo della candela. Discussioni odierne e nel passato su possibili emissioni spontanee pericolose ed incendi causati da candele non sicure e/o da un utilizzo non appropriato di candele accese, hanno portato all'interesse dei consumatori su queste tematiche.

Il presente documento aiuta ad assicurare un ragionevole grado di sicurezza per l'utilizzo, aumentando perciò la sicurezza personale e riducendo i rischi di incendio, morti e ferite.

1

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento specifica i requisiti ed i metodi di prova per la sicurezza antincendio delle candele destinate ad essere bruciate in ambienti chiusi.

2

RIFERIMENTI NORMATIVI

Nel testo si fa riferimento ai seguenti documenti in modo tale che il loro contenuto, in tutto o in parte, costituisca i requisiti per il presente documento. Per quanto riguarda i riferimenti datati, si applica esclusivamente l'edizione citata. Per i riferimenti non datati vale l'ultima edizione del documento a cui si fa riferimento (compresi gli aggiornamenti).

EN 15494:2019 Candles - Product safety labels

3

TERMINI E DEFINIZIONI

Ai fini del presente documento, si applicano i termini e le definizioni seguenti.

Per l'utilizzo in ambito normativo l'ISO e l'IEC dispongono di banche dati terminologiche ai seguenti indirizzi:

- IEC Electropedia: disponibile all'indirizzo <http://www.electropedia.org/>
- ISO Online browsing platform: disponibile all'indirizzo <https://www.iso.org/obp>.

3.1

tempo di emissione di fumo: Tempo in cui lo stoppino continua ad emettere fumo in modo visibile dopo lo spegnimento della fiamma.

3.2

materiale base: Fonte di combustibile prevista per una fiamma di candela.

[FONTE: EN 15426:2018, 3.1]

3.3

periodo di combustione: Tempo in cui la candela brucia dall'accensione iniziale fino allo spegnimento.

3.4

ciclo di combustione: Tempo complessivo del tempo di combustione e della pausa.

3.5

candela: Uno o più stoppini combustibili sostenuti da un materiale che fa da combustibile, solido o semisolido a temperatura ambiente (da 20 °C a 27 °C) con la funzione principale di sostenere una fiamma che produce luce, compresi eventuali rivestimenti o articoli o sostanze nel combustibile.

[FONTE: EN 15426:2018, 3.2]

3.6

candela in contenitore: Candela che è prodotta e utilizzata nello stesso contenitore.

Nota 1 Questa definizione comprende gli scaldavivande.

[FONTE: EN 15426:2018, 3.3]

3.7

altezza della fiamma: Distanza tra la base e la cima della fiamma.